

Codice DB1613

D.D. 14 novembre 2013, n. 566

Riunione delle fasi istruttorie e decisorie dei procedimenti di VIA e VI per i progetti: "Interventi di rinaturazione e riqualificazione area golenale nella zona di confluenza del Sesia in Po-Sponda sinistra I lotto" e "Programma operativo gestione sedimenti alluvionali alveo del Po-stralcio confluenza Stura di Lanzo confluenza Tanaro. Intervento rinaturazione confluenza Po-Sesia" localizzati in Frassineto Po (AL).

Premesso che:

in data 2 luglio 2013 il sig. Giuseppe Balbo, in qualità di Legale Rappresentante della Società ALLARA S.p.A., con sede legale nel Comune di Casale Monferrato (AL), Strada Frassineto Po, 42, ha presentato domanda di pronuncia di compatibilità ambientale al Nucleo centrale dell'Organo tecnico regionale ai sensi dell'art. 12, comma 1 della l.r. 40/1998 e contestuale avvio del procedimento di Valutazione di Incidenza, ai sensi del d.p.r. 357/1997, modificato dal d.p.r. 120/2003, relativamente al progetto "Interventi di rinaturazione e riqualificazione dell'area golenale nella zona della confluenza del Sesia in Po - Sponda sinistra - primo lotto" localizzato in Comune di Frassineto Po (AL);

nella medesima data, ai sensi dell'art. 12, comma 2 della l.r. 40/1998, il Proponente ha provveduto al deposito di copia degli elaborati progettuali, dello studio di impatto ambientale e della sintesi in linguaggio non tecnico presso l'Ufficio di deposito progetti regionale di Via Principe Amedeo, 17 - Torino, alla pubblicazione dell'avviso di avvenuto deposito degli stessi per la consultazione del pubblico sul quotidiano "Il Giornale", determinando così l'avvio del procedimento;

il progetto risulta indubbiamente connesso con il progetto, presentato in data 16 novembre 2012 sempre dal sig. Giuseppe Balbo, in qualità di Legale Rappresentante della Società ALLARA S.p.A., "Programma operativo di gestione dei sedimenti alluvionali dell'alveo del fiume Po - stralcio da confluenza Stura di Lanzo a confluenza Tanaro. Intervento rinaturazione confluenza Po-Sesia", localizzato anch'esso nel Comune di Frassineto Po (AL).

Considerato che:

La vicinanza delle due opere, le finalità comuni e il coinvolgimento dei medesimi corsi d'acqua, rendono imprescindibile una valutazione cumulativa degli impatti dei due progetti in forza dell'articolo 4, comma 5, della l.r. 40/1998, che prescrive che, qualora un progetto ricadente nel campo di applicazione della legge medesima comporti opere o interventi connessi tra loro, è sottoposto alla procedura di VIA il progetto complessivo relativo all'insieme delle opere e degli interventi necessari. In tal caso il proponente è tenuto a presentare, nell'ambito delle fasi procedurali di VIA, elaborati progettuali che si riferiscono al complesso dei lavori e delle opere e che evidenzino nel dettaglio le fasi di realizzazione e le relazioni tra le opere e gli interventi;

in data 6 novembre 2013 si è svolta la terza riunione della Conferenza di Servizi, istituita ai sensi dell'art. 13 della l.r. 40/1998, relativamente al progetto "Interventi di rinaturazione e riqualificazione dell'area golenale nella zona della confluenza del Sesia in Po - Sponda sinistra - primo lotto". In tale sede i soggetti coinvolti nel procedimento hanno convenuto sull'opportunità dell'unione del procedimento con quello relativo al progetto "Programma operativo di gestione dei sedimenti alluvionali dell'alveo del fiume Po - stralcio da confluenza Stura di Lanzo a confluenza

Tanaro. Intervento rinaturazione confluenza Po-Sesia”, al fine di poter valutare globalmente gli impatti cumulativi derivanti dai due interventi.

Ritenuto pertanto necessario, in applicazione del 5° comma dell’articolo 4 della l.r. 40/1998, per permettere la valutazione istruttoria comune dei due progetti ed identificare in maniera globale gli impatti cumulativi derivanti dai due interventi, disporre la riunione delle fasi istruttorie e decisorie relative ai due procedimenti.

Tutto ciò premesso:

vista la legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40;

viste le D.G.R. n. 21-27037 del 12 aprile 1999 e n. 75 - 5611 del 19 marzo 2002.

IL DIRETTORE

Visto il D.lgs. n. 165/2001;

visto l’art. 17 della l.r. 23/2008.

determina

1. Preso atto di quanto espresso in premessa, in applicazione del 5° comma dell’articolo 4 della l.r. 40/1998, con il presente atto si dispone la riunione delle fasi istruttorie e decisorie relative ai due procedimenti in oggetto.

2. Il provvedimento finale che recherà il giudizio di compatibilità ambientale, unitamente alle autorizzazioni legislativamente previste, si esprimerà relativamente ad entrambi gli interventi, nei tempi contemplati per il progetto presentato in data 2 luglio 2013.

La presente determinazione sarà inviata alla Società proponente e ai soggetti interessati di cui all’art. 9 della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40.

Avverso la presente determinazione, è ammessa da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, entro 60 giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla Legge 6 dicembre 1971 n. 1034 oppure Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di ricevimento, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971 n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della l.r. 22/2010.

Il Direttore Regionale
Giuseppe Benedetto